

Al Sindaco

Al Consiglio Comunale

In risposta alla petizione presentata dal CRFF si sottolinea:

la petizione ricevuta è sicuramente segno di attenzione alla cura del territorio della bassa pianura così gravato dal consumo di suolo e per questo motivo i seguenti Consiglieri Comunali ringraziano i promotori della petizione stessa.

Nello specifico rimarcano quanto di seguito:

AT2 è stato identificato come ambito di trasformazione produttiva nel PGT approvato dalla Amministrazione Piazzalunga con deliberazione numero 45 del 19/11/2012;

At2 per un'area di 58mila mq di sviluppo produttivo incide per lo 0.68% sul totale dell'area verde del comune di Fara Gera d'Adda.

Destinare lo 0.68% di area verde dell'intero territorio comunale allo sviluppo produttivo di una comunità è da ritenersi congruo e affine con una visione di salvaguardia del territorio in quanto occorre, a nostro modo di vedere, saper combinare in modo equo le esigenze indispensabili del rispetto ambientale insieme ad una visione che possa garantire un ordinato sviluppo economico di una comunità di persone e di famiglie.

Se poi consideriamo che l'area coperta sarà di circa 30mila mq, abbassiamo ulteriormente il rapporto tra area verde e area di espansione urbanistico produttiva.

La variante introdotta riguarda il solo piano delle regole del pgt in essere, in quel punto (da qui la dicitura di variante puntuale) prevede la possibilità che l'edificato possa essere di altezza fino a 15 metri, non andando quindi ad incidere minimamente sul suolo che, invece, non varierebbe la destinazione urbanistica individuata ed approvata unanimemente dai Consiglieri di maggioranza alla data del 19/11 2012.

Ribadiamo che se il privato non avesse chiesto l'aumento dell'altezza, avrebbe potuto procedere in base a quanto approvato nel 2012.

La variante in altezza che dunque non cambia quanto approvato per il contenimento del consumo di suolo nel 2012, dà la possibilità, in seguito a specifici accordi, di sistemare in via definitiva il comparto in fregio alla ex SS 11, mettendo in sicurezza la porzione estrema di territorio comunale.

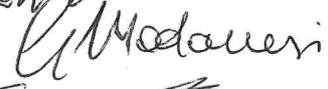
Infatti in carico all'attuatore sarà posta sia la messa in sicurezza ciclabile del tratto, sia la completa definizione dell'assetto di contro strada, sia la corretta regolazione del traffico in entrata e in uscita dal comparto produttivo esistente.

Si evidenzia inoltre come, nel rispetto delle regole e delle disposizioni provinciali, siano stati intrapresi tutti i passaggi che il PTCP prevede.

In conclusione, per tutta questa serie di ragioni, i seguenti Consiglieri Comunali ritengono di poter chiedere al Consiglio Comunale di respingere quanto richiesto dagli 87 firmatari della petizione.

Di seguito i Consiglieri firmatari



Grossi Glauco 
Borellini Gianpaolo 
Giulietta Burlini 
Pioldi Edoardo 
Modanesi Giuseppina 
Ferrandi Cesare 
Abati Flavio 
Villa Alessandro 